

Santa Margherita Ligure. Richiesta di un finanziamento per la realizzazione dello scolmatore per i torrenti San Siro e Magistrato. A farla attraverso una lettera, è il sindaco di Santa Margherita Ligure, Paolo Donadoni, che si rivolge direttamente al Premier Matteo Renzi, dopo l'annuncio del Governo, che ha manifestato la volontà di assegnare attraverso il decreto Sblocca Italia i 2,3 miliardi di euro tuttora fermi, stanziati per la sicurezza idrogeologica. "Mi auguro che questi soldi vengano prioritariamente utilizzati per la ricostruzione di quelle zone distrutte dagli ultimi eventi atmosferici, in primis Genova e l'entroterra del Tigullio", dice Donadoni. "Come sindaco, però, devo pensare alla sicurezza dei miei cittadini e segnalare agli Enti preposti che anche a Santa Margherita Ligure ci sono potenziali criticità", scrive nella lettera.

"La realizzazione dell'opera, di cui esiste il progetto definitivo e approvato commissionato per conto della Provincia di Genova dal Provveditorato alle Opere Pubbliche e che prevede, in caso di precipitazioni di carattere eccezionale, il convogliamento in mare, all'altezza di Punta Pedale, della quantità d'acqua non smaltibile nei tratti coperti dei torrenti, era stata sollecitata anche dall'amministrazione precedente, con una lettera all'allora ministro all'ambiente Andrea Orlando". Intanto i bilanci della prima gestione di allerta meteo da parte dell'amministrazione sono positivi. "La macchina di Protezione Civile ha funzionato", spiegano il vicesindaco Emanuele Cozzio e il consigliere Andrea Bernardin, "grazie a un meccanismo già rodato, alla disponibilità di tutti i soggetti interessati che ringraziamo per la disponibilità e la professionalità. Fortunatamente il nostro territorio non ha subito danni. Pur con la consapevolezza che Santa Margherita Ligure è stata risparmiata dalle perturbazioni che invece hanno interessato zone a noi vicine, possiamo dire con soddisfazione che il lavoro di manutenzione e di pulizia di torrenti, foci e tombini è stato fondamentale. È nostra convinzione, e impegno, che un'attenta manutenzione ordinaria sia alla base di una efficace prevenzione". In questi giorni sono terminati i lavori, già calendarizzati ma sospesi nei giorni di allerta, di pulizia nel torrente San Siro in particolare sulle briglie e la pulizia e messa in sicurezza del corso d'acqua limitrofo agli spogliatoi del campo sportivo Broccardi C. I prossimi interventi da eseguire o prima o dopo le festività natalizie, in modo da non arrecare disagi, riguarderanno l'asportazione del materiale ghiaioso nello specchio acqueo antistante la foce del Magistrato e nei tratti terminali delle tombinature dei torrenti San Siro e Magistrato.